

## 1 Fingerpicking

Il *fingerpicking* è una tecnica chitarristica che prevede l'uso delle dita per mettere in vibrazione le corde della chitarra. “*Finger Picking*” significa letteralmente pizzicare con le dita. Si contrappone allo *Strumming* in cui le corde sono suonate simultaneamente per produrre accordi, tipicamente tramite un plettro.

La tecnica del *Fingerpicking* ed il relativo stile noto come *Fingerstyle*, venne sviluppata nell'ambito del *Country Blues* ad opera di chitarristi quali *Blind Blake*, *Rev. Gary Davis*, *Blind Willie McTell*, *Blind Boy Fuller*, *Mississippi John Hart* ad imitazione del *Rag-Time* pianistico del primo novecento.

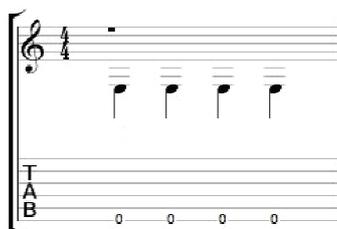
Tramite il *fingerpicking* si riescono a creare simultaneamente sia la parte dell'accompagnamento che quella del canto, nonché a realizzare più linee melodiche che si contrappongono tra di loro. Le note basse sono suonate con il pollice e rappresentano la struttura ritmico-armonica sulla quale saranno eseguite con le corde acute, utilizzando le dita indice e a volte anche medio, la linea del canto e le ulteriori note per sottolineare la struttura armonica del brano. A seconda del numero di dita usate si parla di “*two-finger picking*” o “*three-finger picking*”. Per un maggiore volume sonoro e per ottenere determinati effetti e sfumature sonore, si fa uso di plettri da pollice (*thumbpick*) e da dita (*fingerpicks*).

### 1.1 Accompagnamento

Per quanto riguarda la parte di accompagnamento, gli stili vengono suddivisi in “*Monotonic Bass*”, tipico dei chitarristi del Texas quali, *Blind Lemon Jefferson*, *Blind Willie Johnson*, *Mance Lipscomb* e “*Alternating Bass*”, o “*Basso Alternato*” tipico dei chitarristi delle regione della Georgia, del North e South Carolina, della Virginia quali ad esempio i già citati *Blind Blake*, *Rev. Gary Davis*.

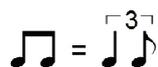
#### 1.1.1 Monotonic Bass

La tecnica dei chitarristi provenienti dal Texas aveva come elemento comune il “*monotonic bass*” o “*basso ostinato*”. Sopra questo background ritmico era possibile suonare delle linee melodiche molto complesse, e più sofisticate di quelle usate nella costa est o nell'area del Delta del Mississippi. Alcune canzoni venivano suonate con dei pattern ritmici a cui si contrapponevano le linee vocali ed intricate linee melodiche della chitarra che si alternavano al canto.



*Monotonic Bass*

A livello ritmico, l'uso del basso ostinato conferisce lo stesso peso ai quattro accenti della battuta. Il basso ostinato può essere raddoppiato con lo stile *Shuffle*. Questo, sfrutta una delle caratteristiche fondamentali del *Blues* e del *Jazz*, il ritmo noto come “*Swing Feel*”, in cui una coppia di crome è suonata come una terzina composta di una semiminima ed una croma.



Questa è una caratteristica fondamentale del fraseggio *Jazz* e le note, essendo suonate leggermente in ritardo o in anticipo rispetto alla figurazione teorica, creano quell'andamento oscillante tipico dello *Swing*. Vediamo allora come diviene il basso ostinato dello stile *Shuffle*:

Equivale a:

o ancora smorzando la semiminima:

L'estensione di questa tecnica ai bicordi porta al classico *Shuffle Blues*:

Equivalente a:

### 1.1.2 Alternating Bass

In questa tecnica, adottata dai chitarristi di *Rag-Time*, il pollice suona alternando due o tre note dell'accordo, quali la fondamentale, la terza, la quinta, la settima, l'ottava:

Utilizzo di fondamentale e terza

Utilizzo di fondamentale e quinta

Utilizzo di fondamentale, quinta e terza

Utilizzo di fondamentale, terza e quinta

Utilizzo di fondamentale ed ottava

Utilizzo di fondamentale e settima

Tratto da  
*Tecniche di Chitarra Blues* - Francesco Piccolo  
[www.thesixstrings.com](http://www.thesixstrings.com)